

## “Votare a cent’anni? È una grande gioia”

**Pubblicato:** Domenica 23 Giugno 2024



Da quando ha l’età per votare, non è mai mancato a un appuntamento elettorale. Neanche ai referendum. E anche alle recenti elezioni europee l’avvocato **Ferruccio Zuccaro**, alla soglia dei cento anni, si è presentato puntuale al suo seggio. «Mi sono sentito accolto in modo particolare e ho fatto il mio dovere con spontaneità e allegria – racconta Zuccaro -. Che cosa ho provato? Fin da quando ho votato per la prima volta a ventun anni, **per me è sempre stata una gioia**. Non esiste l’opzione andare o non andare: votare è l’unica scelta. E la gioia di cui parlo non dipende solo da un **fine politico** ma anche **morale**». ( a destra *nella foto l’avvocato Ferruccio Zuccaro*)

In queste parole c’è una **grande lezione di senso civico**, che Zuccaro esprime con l’entusiasmo e la forza di un ventenne. È convinto che la scelta di esercitare o non esercitare il proprio diritto-dovere di voto dipenda dall’aver ricevuto o meno «**una giusta educazione**» sull’importanza della partecipazione alla vita democratica.

«Mio padre ha trasmesso in famiglia la sacralità di quel momento che va rispettato e vissuto con responsabilità – aggiunge la figlia **Giovanna Zuccaro** avvocato civilista -. Quando c’era una tornata elettorale in casa nostra se ne parlava giorni prima e ci si preparava verificando, per esempio, che le tessere elettorali e tutti i documenti fossero in ordine. **Andare al seggio a votare per noi è sempre stato il primo e più importante impegno della giornata**, un dovere a cui assolvere. Lui per noi è stato ed è ancora un esempio di partecipazione ai doveri civici e di rettitudine, per non parlare del lavoro che ha sempre svolto con coraggio e intuito».

In Zuccaro non è solo evidente l’attaccamento alle istituzioni, ma emerge **un senso di fiducia nella**

**politica**, quella che il popolo degli astensionisti, sempre più numeroso, sembra aver smarrito.

Nato il **17 luglio 1924** in **via San Martino, nel cuore di Varese** proprio accanto al tribunale che ha visto costruire mattone dopo mattone, è stato registrato all'anagrafe – come spesso accadeva un tempo – solo il giorno dopo.

Il suo destino di giurista si è compiuto fino in fondo con una **laurea in diritto pubblico all'Università Statale di Milano**, a cui è seguita una brillante carriera nell'avvocatura, sancita nel 2021 dal riconoscimento dell'**Ordine degli avvocati di Varese per i 65 anni di attività**. ?È stato assistente della cattedra di **Scienza delle finanze** negli anni in cui, tra gli studiosi più importanti della materia, c'era un certo **Ezio Vanoni**, già membro dell'assemblea costituente e per due volte ministro della repubblica, che nel **1951 fu l'artefice della riforma del sistema tributario italiano**.

Non si può infine non menzionare il rapporto con lo scrittore **Piero Chiara**, con il quale Zuccaro condivideva la passione politica per il **Partito liberale** e anche per la scrittura, avendo avuto per molti anni un'intensa attività giornalistica in una rivista del partito.

Le elezioni non sono però l'unico appuntamento a cui non manca mai. Il 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 1986, anno della morte del celebre scrittore, Zuccaro è sempre stato presente alla commemorazione al **cimitero di Luino**, dove Chiara è sepolto.

«**A lui mi lega un'amicizia quarantennale, profonda e fraterna** – conclude l'avvocato -. Sono stati anni culturalmente importanti segnati dall'incontro con magnifici professori e persone straordinarie. Anni che conservo nel mio cuore».

[Michele Mancino](#)

[michele.mancino@varesenews.it](mailto:michele.mancino@varesenews.it)